



Camera di mediazione per la conciliazione

via Rocco Pirri, 34/1 – 91022 Castelvetro (TP)

Codice fiscale 90017090813 – Partita IVA 02392910812 - REA TP 166880

Organismo iscritto al n. 109 del Registro Organismi di mediazione presso il Ministero della Giustizia
Ente di formazione iscritto al n. 388 del Registro degli Enti di formazione presso il Ministero della Giustizia
www.camecon.it - camecon@pec.it - segreteria@camecon.it

CONDIZIONI DI COLLABORAZIONE

fra mediatore ed Organismo

(revisione 4.2 - in vigore dal 21 marzo 2026)

Le presenti condizioni di collaborazione regolano i rapporti economici e professionali tra mediatore ed Organismo.

Regime dei compensi

Al mediatore compete il **70%** (settanta per cento) dell'imponibile sulle somme effettivamente incassate per indennità di mediazione.

Il compenso dovuto al mediatore è calcolato al lordo di IVA (se dovuta), degli oneri contribuiti e previdenziali (se dovuti), e di qualsiasi altro onere previsto per legge e si riferisce alle spese di mediazione effettivamente incassate, dedotte le spese di incasso e dedotta l'IVA e qualsiasi altra tassa, riferendosi esclusivamente all'imponibile effettivamente incassato. Ad esempio, se l'Organismo incassa un imponibile di 100 euro per spese di mediazione, la somma lorda accantonata per il pagamento del compenso al mediatore sarà pari a 70 euro.

Con il termine *“indennità di mediazione”*, ai fini del presente documento, ci si riferisce unicamente alle somme incassate dall'organismo secondo tariffa e non alle altre somme incassate dall'organismo ad altro titolo (diritti di segreteria o di avvio del procedimento, spese per raccomandate o altri rimborsi).

Nel caso in cui una delle parti sia ammessa al patrocinio a carico dello Stato, con conseguente esenzione dal pagamento della tariffa, il mediatore incaricato non avrà a pretendere dall'organismo per la quota della parte.

L'effettuazione di qualsiasi pagamento in favore del mediatore avverrà previa emissione di fattura o ricevuta occasionale.

Tutte le somme sono incassate dall'Organismo che pagherà al mediatore la quota spettante solamente dopo l'effettivo incasso.

I pagamenti dovuti al mediatore sono riepilogati dall'Organismo in un report mensile inviato non oltre i primi 5 giorni del mese successivo all'effettivo incasso. A seguito della ricezione del report il mediatore dovrà far pervenire fattura o ricevuta occasionale o semplice pro-forma con indicati gli importi netti dovuti e le eventuali ritenute in ragione del regime fiscale adottato dal mediatore. L'Organismo provvederà al pagamento entro e non oltre 3 giorni dalla ricezione della citata documentazione.

Il mediatore collabora con l'Organismo, anche successivamente alla chiusura del procedimento, per la verifica dell'effettivo pagamento delle somme dovute da ciascuna parte, per l'incasso in ogni forma consentita, e potrà anche sollecitare direttamente le parti al pagamento del dovuto.

Competenze informatiche

Il mediatore deve avere una buona conoscenza delle tecnologie informatiche. Deve possedere uno scanner che abbia possibilità di scansione di fogli multipli con software per la formazione di file PDF.

Utilizzo del sistema informatico aziendale

Il mediatore si impegna ad utilizzare, per la gestione delle mediazioni, il sistema informatico dell'Organismo, raggiungibile all'indirizzo mediazioni.camecon.it e ad utilizzare, in particolare, tale sistema informatico per l'accettazione degli incarichi, le comunicazioni alle parti, la redazione dei verbali, il deposito dei verbali, e per quant'altro sarà richiesto dall'Organismo per una completa gestione informatizzata del rapporto.

Mediazioni telematiche

Il mediatore deve possedere gli strumenti idonei (computer, internet, webcam, microfono, ecc..) ed essere in grado di gestire le videoconferenze mediante l'uso di uno qualsiasi dei sistemi maggiormente utilizzati (Skype, Zoom, Google Meet, Microsoft Teams, ecc..) che consentano di creare link condivisibili e deve possedere un dispositivo di firma digitale.

Assegnazione delle controversie

L'assegnazione delle controversie sarà effettuata dal responsabile dell'Organismo, anche previo concordamento con i delegati provinciali o regionali, sulla base di criteri di rotazione e di competenza territoriale.

L'Organismo terrà in debita considerazione la specializzazione per materia, se opportunamente documentata.

Rifiuto della mediazione

Se il mediatore intenda rifiutare l'incarico ricevuto per la singola controversia, dovrà indicarne il giustificato motivo. In mancanza di indicazione del motivo, il sistema non accetterà il rifiuto.

Disponibilità di una sede

L'iscrizione negli elenchi dei mediatori dell'Organismo presuppone la disponibilità di locali idonei allo svolgimento delle sessioni di mediazione, tranne che l'Organismo non abbia già la disponibilità di una sede propria nell'ambito del circondario del Tribunale ove il mediatore opererà. I locali devono essere attrezzati con una sala d'attesa, un locale per le sessioni di mediazione ed uno o più locali di servizio.

La disponibilità della sede deve risultare dalla stipula di contratto di comodato tra il responsabile dell'organismo ed il comodante, con relativa registrazione e successiva comunicazione al Ministero della Giustizia degli estremi di registrazione del contratto. Gli oneri di registrazione del contratto di comodato sono posti a carico dell'Organismo. Il contratto sarà predisposto dall'Organismo ed inviato al proprietario dell'immobile, già sottoscritto dal responsabile dell'Organismo, subito dopo il completamento della procedura di registrazione dei dati sul sito dell'Organismo e la ricezione della planimetria catastale.

Nel dare la disponibilità della sede i mediatori che esercitino la professione forense devono assicurarsi di rispettare l'art. 62 del Codice deontologico forense. Nessun addebito potrà mai porsi a carico dell'Organismo per eventuali sanzioni disciplinari che l'avvocato possa subire dagli organi forensi per la violazione del suddetto articolo.

Promozione e bonus promozioni

Il sistema economico dell'Organismo è regolato da un **algoritmo automatizzato** che monitora l'attività del mediatore e ne aggiorna il profilo provvigionale in tempo reale.

Incrementi al regime dei compensi per attività promozionale (fino al 90%)

Il mediatore può elevare il proprio budget disponibile tramite l'attività di promozione sul sito.

- **Meccanismo:** L'algoritmo riconosce un incremento di **5 punti percentuali ogni 100 messaggi promozionali** inviati a soggetti primari (nuovi contatti mai registrati o contattati prima).

- **Soglie:** Il compenso sale dal 70% base fino a un massimo del **90%** (raggiunto al 400° messaggio). Ogni scatto di fascia ha una validità di **un anno (365 giorni)** dal momento del raggiungimento della soglia.

Momento di applicazione della percentuale

Per garantire la massima trasparenza nella liquidazione, l'applicazione della percentuale di compenso spettante segue regole temporali precise basate sullo stato del procedimento e dell'incasso:

- **Regola generale:** La percentuale di compenso spettante (determinata dall'attività promozionale svolta) viene applicata e cristallizzata alla **chiusura del procedimento**.
- **Pendenze di incasso:** Qualora l'indennità di mediazione non sia stata ancora incassata dall'Organismo al momento della chiusura, la percentuale applicabile sarà quella valida alla **prima elaborazione mensile (report) successiva all'effettivo pagamento** da parte delle parti.

Esempio:

Evento	Contatti primari	Data	Percentuale
Iscrizione	0		
100° contatto nuovo	100	15/1/2025	75%
200° contatto nuovo	200	10/4/2025	80%
300° contatto nuovo	300	20/09/2025	85%
400° contatto nuovo	400	01/12/2025	90%

Se al 16/01/2026 il primo scatto scade (>365 giorni dal 15/01/2025), la percentuale torna a 85% (3 scatti validi su 4).

Scioglimento della collaborazione

È possibile, in qualsiasi momento e reciprocamente, sciogliersi da qualsiasi vincolo di collaborazione con semplice comunicazione e senza obbligo di motivazione.